

# L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 33 (228)

LUNEDÌ 18 AGOSTO 1958

PARLANDO ALLA FESTA DELL'UNITÀ A SONDRIO

## Togliatti chiede l'intervento del Presidente della Repubblica contro gli attentati alla libertà

I popoli che lottano per l'indipendenza e la giustizia sociale combattono i nostri stessi nemici - Il nostro compito è quello di trasformare le basi stesse della società

(Dal nostro inviato speciale)

SONDRIO, 17 — Folla eccezionale oggi nel piccolo bosco di «Poggiaridenti» con eccezionale concorso di personalità, autorità e di prestigio. Si attendeva l'arrivo del compagno Togliatti che avrebbe portato il suo saluto alla festa provinciale dell'Unità.

Solo un saluto ma — come ha detto quando è comparso sul palco accolto da scroscianti applausi — due che si incontrano dopo essersi dato il buon giorno, si dicono anche qualche cosa delle loro faccende. E così il saluto si è trasformato in un importante discorso politico, in cui il Segretario del Partito comunista ha rivendicato con forza il diritto di tutti i cittadini di esprimere le proprie opinioni e si è rivolto in modo rispettoso, ma fermo, al Presidente della Repubblica affinché facesse cessare quella illegale censura preventiva che il ministro degli Interni pretende di imporre.

ai comizi comunisti. Anche a Sondrio infatti il questore, secondo le direttive di Tamburini, aveva subordinato il permesso di tenere un comizio sulla stampa al divieto di parlare della situazione internazionale. Divieto rinnovato in forma cortese al compagno Vaia — oratore ufficiale della festa — prima che prendesse la parola. In realtà la presenza del compagno Togliatti e la grande folla convenuta, hanno persuaso il questore a non andare oltre, benché della situazione internazionale non si sia affatto tacitato. Né ha largamente parlato il compagno Vaia nel suo efficace discorso in cui ha illustrato la posizione che il popolo italiano deve avere nella grande lotta che si sta svolgendo attualmente ai bordi del Mediterraneo: posizione attiva, decisa, ferma, che impedisca che faccia cessare quella illegale censura preventiva che il ministro degli Interni pretende di imporre.

fermo, la nostra protesta di cittadini, di lavoratori, di comunisti.

In secondo luogo osserviamo che questi divieti non servono a niente. Essi dimostrano soltanto che siamo arrivati a un punto tale che basta citare i fatti per conquistare l'opinione pubblica. Il ministro degli Interni, non potendo abolire i fatti, vorrebbe impedire l'esposizione. Noi ricordiamo che in tempi non lontani vi fu chi fece scrivere anche nelle ostere «Non si deve parlare di politica». Ma dove è finito quel regime, e dove sono finiti questi uomini che cercavano di mantenere il loro potere con questi divieti?

Tutto questo deve finire, come devono finire le ingiustizie sociali che sono sopravvissute a quel regime. Devono cessare gli ingiusti privilegi che garantiscono la ricchezza dei pochi sulla miseria dei molti e di cui le valli della provincia di Sondrio offrono infiniti esempi. Devono cessare perché il mondo intero cambia, va avanti, progredisce verso il socialismo, verso una società in cui non vi siano più oppressi ed oppressori, sfruttatori e sfruttati.

Come si realizzerà una società simile? Ponendo tutto il potere nelle mani del popolo. Noi ci battiamo e continueremo a battere per tutte le rivendicazioni, per quanto siano piccole e minute, di tutte le categorie di lavoratori; ma non dimentichiamo che il nostro compito è quello di trasformare le basi stesse della società. Se guardiamo agli anni trascorsi, non abbiamo motivo di essere pessimisti. Abbiamo acquistato maggior prestigio, abbiamo alla testa del popolo un partito forte e agguerrito. Non abbiamo ottenuto tutto, ma ciò che abbiamo ottenuto dobbiamo difenderlo ed estenderlo.

Dobbiamo organizzarci e combattere, rafforzare il nostro Partito che deve essere sempre più una grande organizzazione in cui accorriamo degli uomini animati da un alto ideale, decisi a combattere per la giustizia, per la pace, per la libertà.

Per questo — conclude Togliatti — io vi ringrazio, voi che avete contribuito a questa festa, che avete lavorato perché essa fosse bella e santificata e vi invito a levare questa sera il bicchiere al nostro grande Partito.

Un grande applauso accoglie le ultime parole del

Foratore attorno a cui si affollano i compagni per parlargli salutarmente. Togliatti si sofferma a lungo visitando la festa prima di ripartire per la Val Malenco, dove si trova in villeggiatura.

RUBENS TEDESCHI

## Il discorso di Togliatti

Dopo Vara, ha preso la parola il compagno Togliatti. Egli ha ricordato gli anni della sua giovinezza quando, proprio in un paesino della provincia di Sondrio, a Mussin, per la prima volta vide una festa del Primo Maggio; poi si è seduto dietro un pergolato accanto alla bandiera rossa. Una piccola festa, ma quella bandiera rossa doveva fare molto cammino nel nostro paese e dare molto al nostro popolo.

Di questo cammino mi voglio occupare — ha detto Togliatti rivolgendosi maliziosamente al questore — e non di questioni internazionali. Mi basti ricordare che cosa era l'Italia 150 anni or sono: un paese diviso su cui si affacciavano, francesi e altri stranieri; ancora tenevano la propria mano. E quando gli italiani pensavano a unirsi, costoro mandavano le loro truppe (e allora non si chiamavano marinai) a impedire. E quando poi il re di Sardegna porgeva orecchio al grido di dolore che da ogni parte gli giungeva, denunciavano l'aggressore indiretto. Ma nonostante gli interventi armati e la denuncia di aggressione l'Italia si fece

imperialismo imposte da coloro che ben due volte hanno gettato il mondo in una guerra sterminatrice e lo farebbero una terza volta, se non sapessero che dall'altra parte vi è chi può far pagare cara una simile pazzia. Questa lotta è garantita che il mondo va nella direzione in cui vogliamo farlo andare noi comunisti.

Per questo, la pretesa del ministro degli Interni di proibire di parlare di queste lotte ci indigna profondamente. La prima cosa vogliamo ricordare che questi divieti sono contrari alla legge fondamentale della Repubblica italiana che garantisce a ogni cittadino la libertà di parola e di espressione nelle riunioni legalmente convocate. Se qualcuno in un discorso commette un reato, vi è il magistrato per punirlo. Ma la limitazione preventiva alla libertà di parola non è ammessa dalle leggi dello Stato italiano. Credo che non sia male — ha detto solennemente Togliatti — se anche in questa occasione, parlando da questa festa, si attiri l'attenzione del più alto funzionario della Repubblica, del suo Presidente, sulla illegalità di simile provvedimento. E' bene che il Presidente della Repubblica sappia che noi leviamo direttamente a lui, in modo rispettoso ma

fermo, la nostra protesta di cittadini, di lavoratori, di comunisti.

In secondo luogo osserviamo che questi divieti non servono a niente. Essi dimostrano soltanto che siamo arrivati a un punto tale che basta citare i fatti per conquistare l'opinione pubblica. Il ministro degli Interni, non potendo abolire i fatti, vorrebbe impedire l'esposizione. Noi ricordiamo che in tempi non lontani vi fu chi fece scrivere anche nelle ostere «Non si deve parlare di politica». Ma dove è finito quel regime, e dove sono finiti questi uomini che cercavano di mantenere il loro potere con questi divieti?

Tutto questo deve finire, come devono finire le ingiustizie sociali che sono sopravvissute a quel regime. Devono cessare gli ingiusti privilegi che garantiscono la ricchezza dei pochi sulla miseria dei molti e di cui le valli della provincia di Sondrio offrono infiniti esempi. Devono cessare perché il mondo intero cambia, va avanti, progredisce verso il socialismo, verso una società in cui non vi siano più oppressi ed oppressori, sfruttatori e sfruttati.

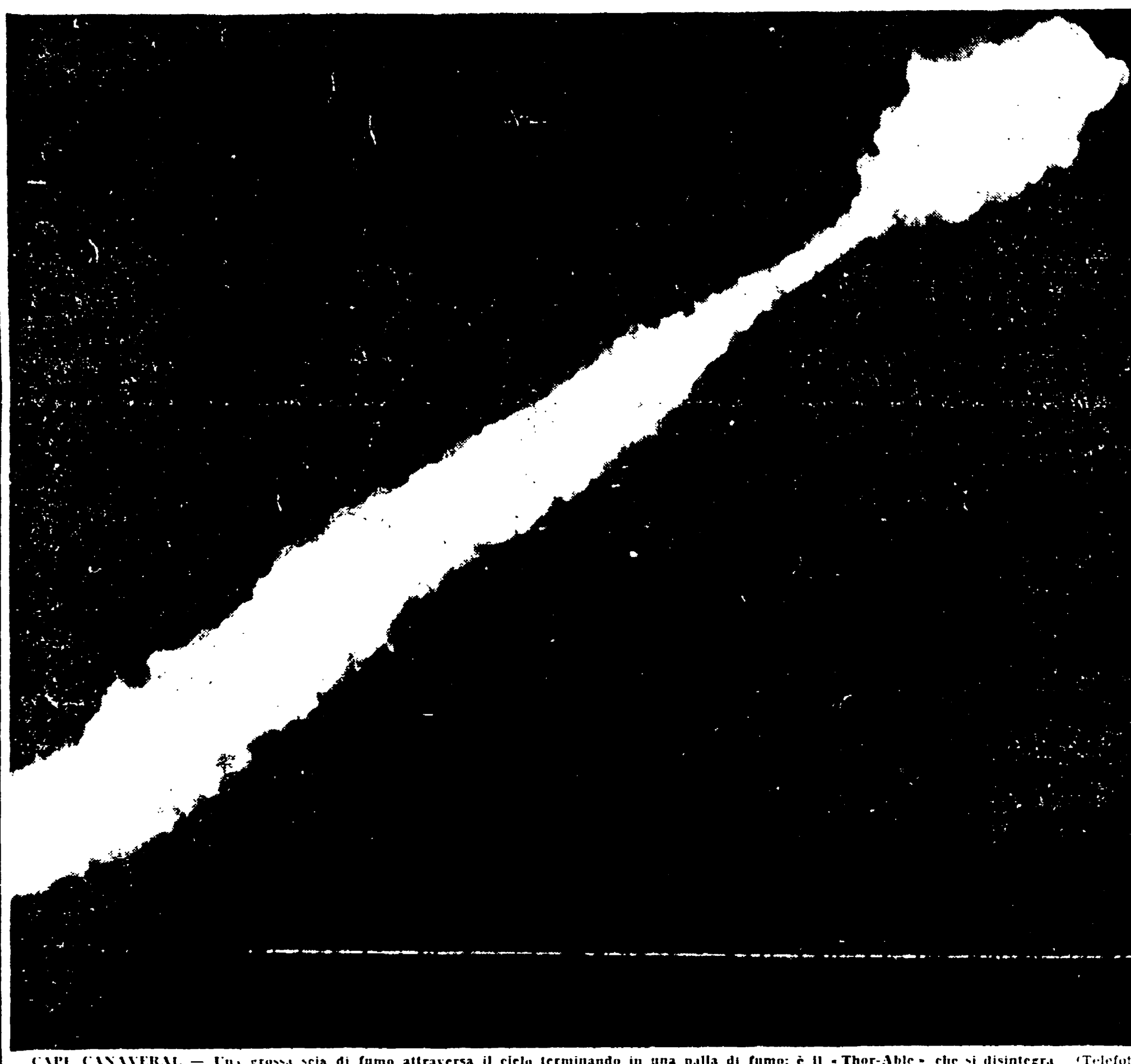
Come si realizzerà una società simile? Ponendo tutto il potere nelle mani del popolo. Noi ci battiamo e continueremo a battere per tutte le rivendicazioni, per quanto siano piccole e minute, di tutte le categorie di lavoratori; ma non dimentichiamo che il nostro compito è quello di trasformare le basi stesse della società. Se guardiamo agli anni trascorsi, non abbiamo motivo di essere pessimisti. Abbiamo acquistato maggior prestigio, abbiamo alla testa del popolo un partito forte e agguerrito. Non abbiamo ottenuto tutto, ma ciò che abbiamo ottenuto dobbiamo difenderlo ed estenderlo.

Dobbiamo organizzarci e combattere, rafforzare il nostro Partito che deve essere sempre più una grande organizzazione in cui accorriamo degli uomini animati da un alto ideale, decisi a combattere per la giustizia, per la pace, per la libertà.

Per questo — conclude Togliatti — io vi ringrazio, voi che avete contribuito a questa festa, che avete lavorato perché essa fosse bella e santificata e vi invito a levare questa sera il bicchiere al nostro grande Partito.

Un grande applauso accoglie le ultime parole del

## QUESTO L'ATTIMO DELL'ESPLOSIONE



CAPE CANAVERAL. — Una grossa sfera di fumo attraversa il cielo terminando in una palla di fumo: è il «Thor-Able» che si disintegra. (Telefoto)

# FALLITO IL LANCIO U.S.A. DEL RAZZO SULLA LUNA

## Il Thor-Able è esploso dopo 77" di volo

E' stato il primo dei quattro « stadi » a fare cilecca - Scelto ufficialmente il termine « disappunto » per definire lo stato d'animo degli americani - Ike informato minuto per minuto a Gettysburg - Una battuta alla TV inglese: « Si è sollevato per ben 77" » e ha mancato l'obiettivo di appena 342.000 km. ! »

(Nostro servizio particolare) CAPE CANAVERAL, 17. — Quello che doveva essere il primo satellite artificiale a tracciare un gigantesco «8» attorno alla Terra ed alla Luna è precipitato miseramente a quindici chilometri dal punto di lancio. Il colossale razzo, alto ventisei metri e pesante 45 mila chilogrammi, che doveva mettere in orbita la sfera carica di strumenti destinati a fotografare l'altra faccia della Luna, è esploso in un fragore boato, sparando tutt'intorno per un raggio di almeno cinque chilometri.

visione britannica John Benson con la battuta: « Il razzo è sollevato per ben 77 secondi ed ha fallito il bersaglio di appena 342 mila chilometri ». L'ottimismo che aveva animato gran parte degli statunitensi è crollato poco dopo le ore 13 di oggi, allorché — appena due minuti dopo la diffusione dei messaggi annuncianti il lancio del «Thor-able» — giunse il lancio del gigantesco complesso di razzi. Qualcosa in tutto il mondo (i frazionisti americani erano davanti alla radio e alla televisione, inducendosi nonostante tutti gli

avvertimenti) lanciati dal Pentagono e dalle autorità di Cape Canaveral che « possono essere lanciati in qualsiasi momento ». La realtà è che non solo non è stato raggiunto il programma massimale previsto dal piano per la prima esplorazione lunare, ma neppure il programma minimo. L'esplosione che ha mandato all'aria tutti i piani del Pentagono per l'operazione « Luna » e che per ora ha visto fallire anche i tentativi USA di riacquistare il prestigio perduto e passare in testa nella gara per la conquista dello spazio, infatti avvenuta 77 secondi dopo il lancio del gigantesco complesso di razzi. Qualcosa che non ha funzionato « subito » è stato riassunto dall'inducioso nonostante tutti gli

del satellite entro l'orbita della Luna era, come si è detto, prevista da scienziati da tecnici, dai militari del Pentagono e da molti commentatori giornalistici e radiofonici. Quel « qualcosa » si è però verificato troppo presto, e come ha detto un osservatore presente a Cape Canaveral, tutto ciò da un nuovo colpo al prestigio americano nel campo dei satelliti artificiali e riporta in alto mare tutti i piani in proposito elaborati negli Stati Uniti. Una fonte ufficiale ha informato nel tardo pomeriggio che non è possibile prevedere quando l'esperienza verrà ripetuta.

Gli unici forse a non sentire il «disappunto» è il questore DICK STEWART (continua in 8. pag. 7. colonna)

## Scienza e propaganda

Il grande razzo a quattro stadi che avrebbe dovuto raggiungere la Luna e esplosa dopo 77 secondi. L'impresa è fallita, come era in parte previsto. Non è stato raggiunto l'obiettivo massimo che si è proposto, cioè l'esplorazione dello spazio lunare con il satellite artificiale annesso al razzo, e non è stata raggiunta neppure l'obiettivo minimo, cioè far sfuggire un oggetto alla forza di gravità terrestre, con velocità e ad altezza finora mai raggiunte.

Che le imprese scientifiche falliscono e nell'ordine naturale delle cose. Il successo scientifico è spesso fatto non di una ma di molti insuccessi. Si vede, dunque, che non è ancora il momento del raggio sulla Luna: la cosa è comprensibile, perché altrimenti gli americani non avrebbero incontrato tanto difficoltà per il lancio dei loro piccoli satelliti. Del resto, dopo gli insuccessi dei loro primi razzi, gli scienziati addetti alla base di Cape Canaveral avevano messo in guardia contro i « falliti tentativi ».

Non si stupisca, però, dell'impressione che questa impresa sia stata « forata », e sulla base di intenti propagandistici più che scientifici. Essa rientra, infatti, in quel programma di « esperimenti lunari » che fu lanciato dalla Casa Bianca nel marzo scorso, quando il nerovissimo conseguimento del vantaggio scientifico nel campo dei missili e dei satelliti dominava l'opinione pubblica americana. Da parte sovietica, al contrario, proprio all'indomani del lancio dello Sputnik durante nel maggio scorso, si è detto apertamente che la possibilità del lancio di un razzo sulla Luna è un'ottima possibilità concreta, ma che la sua utilità è dubbia, e che per questo la scienza sovietica ha utilizzato finora diversamente i suoi razzi: canali di sollevamento Sputnik (1/2 tonnellata).

In questi giorni, in vista del lancio del razzo americano verso la Luna, non si è appunto esitato a sottolineare il valore propagandistico ed anche « culturale » dell'impresa, anziché quello scientifico. Anche la stampa borghese italiana, naturalmente, si è lanciata su questo terreno, con lo stesso stile abilitato per la impresa del Nautilus. Proprio questa mentalità incorreggibile da una guerra fredda e probabilmente all'origine di quella impropria esultanza di quelle fortature di quegli atti e battute di quel miscuglio di esultazione e di depressione che si accompagna alle imprese, per così dire, della scienza e della tecnica americana.

Con il nostro è questa « successi » per mettere in evidenza e per farci acquistare gli insuccessi degli scienziati americani, e infine in questi casi degli interessi del Pentagono e degli altri psicologi, se non addirittura degli interessi di questo o quel giornale. Certo gli scienziati americani, in questi casi, invidiano la serietà e la prudenza che accompagnano l'attività e i successi senza pari del loro « collega » sovietico.

## Gli Stati Uniti estendono l'aggressione inviando la flotta a Singapore

Piena adesione del premier saudita alla politica del nazionalismo arabo

Washington dice di voler « aiutare », i paesi asiatici che fossero « colpiti dalle conseguenze della crisi del M. O. » - Ripresa delle esplosioni nucleari britanniche all'isola Christmas - Le dichiarazioni di Feisal d'Arabia alla radio del Cairo dopo il terzo colloquio con Nasser



WASHINGTON, 17 — Un responsabile hanno dichiarato gravissimo atto di aggressione è stato deciso dal nostro governo. La Marina Mediorientale. Ciò, nel campo ipocrita degli imperialisti, può significare soltanto che gli americani temono Singapore, dove gli ufficiali

complici gli inglesi, che detengono il potere in Singapore, e non hanno da sottoporre bastardi ad arginare il crollo del loro sistema coloniale. Dal canto loro, tuttavia, essi si propongono di mantenere il paese in questione sotto la tirannia delle armi atomiche; il ministro britannico della difesa ha infatti annunciato oggi la prossima ripresa degli esperimenti con armi nucleari nell'isola Christmas, nel Pacifico.

È evidente dall'altra parte che in tal modo gli Stati Uniti intendono minacciare la Cina, e mostrarsi più decisi che mai a impedire che l'Formosa sia riconquistata dal territorio nazionale cinese, in pari tempo accrescere la loro pressione sulla Indocina. L'arrivo della flotta a Singapore dunque è un atto di scusa con Nasser e problemi interessanti i due paesi liberi e sovrani. Di questi atti sono palesemente

complici gli inglesi, che detengono il potere in Singapore, e non hanno da sottoporre bastardi ad arginare il crollo del loro sistema coloniale. Dal canto loro, tuttavia, essi si propongono di mantenere il paese in questione sotto la tirannia delle armi atomiche; il ministro britannico della difesa ha infatti annunciato oggi la prossima ripresa degli esperimenti con armi nucleari nell'isola Christmas, nel Pacifico.

È evidente dall'altra parte che in tal modo gli Stati Uniti intendono minacciare la Cina, e mostrarsi più decisi che mai a impedire che l'Formosa sia riconquistata dal territorio nazionale cinese, in pari tempo accrescere la loro pressione sulla Indocina. L'arrivo della flotta a Singapore dunque è un atto di scusa con Nasser e problemi interessanti i due paesi liberi e sovrani. Di questi atti sono palesemente

## PER MANTENERE LE TRUPE D'AGGRESSIONE

## Oggi alle Nazioni Unite una proposta di rinvio

NEW YORK, 17. — Si ferma negli ambienti dell'ONU che domani verrà presentata all'Assemblea generale una mozione con cui si incarica il segretario generale di annunciare l'istituzione di una missione personale nel Libano e in Giordania, e di riferire in merito alla prossima sessione ordinaria dell'Assemblea, che si riunirà il 16 settembre.

La mozione, elaborata dalla Norvegia ma discussa con americani e britannici, ha permesso lo scopo di mantenere

ancora per qualche tempo le truppe di aggressione nei paesi accreditati, e si ha motivo di credere che ben difficilmente essa possa raccogliere la maggioranza necessaria.

Si apprende così che i leader socialisti libanesi Maguani e partito per New York come delegato della opposizione all'Assemblea generale. Come è nota, l'opposizione non riconosce la qualifica del ministro degli Esteri del governo uscente. Maguani, che è un uomo di Chatterjee e degli imperialisti.



Il cronista riceve dalle 18 alle 20. Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251. Num. interni 221 - 231 - 242

## Le voci della città

### Un lotto dell'I.C.P. senz'acqua a Primavalle

Situazione insostenibile per quaranta famiglie - Ignorati numerosi esposti - Si chiede la sistemazione della pineta di Tomba Latina

Il problema di un regolare flusso dell'acqua, specialmente in questi giorni, non è uno degli ultimi della nostra città. Se dovessimo fare una severa inchiesta, ci accorgemmo che molte sono le zone che lamentano un rifornimento inadeguato di questo prezioso bene. In una pineta sono intervenuti una quarantina di inquilini delle case popolari di via Pietro Bembo, 33 lotto 19, i quali ci hanno scritto una lettera che è anche un appello disperato.

#### Il traffico a Via dei Castani

Caro Cronista, siamo un gruppo di lettori, che ti scrive per farti presente quanto segue: i tram della Stofa che congiungono Piazza dei Miracoli alla Stazione ferroviaria, percorrono il tratto sud-destino emulando sulla destra il tram, quando riparte da Piazza dei Miracoli, percorre su un binario unico il tratto di via dei Castani fino alla Piazza San Felice da Cantalicio, per poi prendere il binario di destra e continuare la corsa fino alla Stofa. A questo punto, e cioè sbucando su Piazza San Felice da Cantalicio, il tram ostruisce il passaggio a tutti i mezzi a quattro ruote di bronzo e acciaio, e cioè frenate, dato lo spazio ristretto, sono costretti a dare forzatamente la precedenza al tram Stofa. Se tutto finisce qui, sarebbe poco male.

Ma la questione è che, un giorno o l'altro, se non provvederemo ad allargare quell'angolo di strada, succederà qualche tragedia. E allora? Saremo alle solite scappate? Sino a che chiude la stalla? Il Comune vuole proprio che un giorno o l'altro qualche tram della Stofa cada addosso a qualche «Celer» che ha la fermata a poche decine di metri e in prossimità di tale pericolosissima curva? O che qualche altro mezzo leggero o pesante, o di evitare lo scontro, si butti su Piazza San Felice, sempre piena di donne e bambini, per causare ciò che non è nei nostri pensieri?



Nella clinica - Anglo-americana - in via Nomentana, Franca Gandolfi ha dato alla luce il primogenito di Domenico Modugno. Il piccolo, che pesa oltre tre chili, è nato con un mese di anticipo sul previsto. Come è noto, il popolare cantante si trova in questi giorni negli Stati Uniti da dove tornerà giovedì 21 agosto.

### FOSCA TRAGEDIA IN UN CASOLARE PRESSO BELLEGRA

### Un contadino ferisce la moglie con un colpo di pistola al petto

La donna è stata raccolta sanguinante e trasportata al Policlinico in fin di vita - Forse la gelosia ha armato la mano al mancato uxoricida

Una tragedia che poteva avere delle conseguenze addirittura irreparabili si è verificata nel pomeriggio di ieri nel piccolo centro di Bellegra, di stanza appena 40 chilometri dalla nostra città. Un contadino ha gravemente ferito con un colpo di pistola la propria moglie, la quale si trovava in stato interessante da circa due mesi. I motivi che hanno condotto il contadino al tragico gesto non sono ancora stati del tutto chiariti. Si ritiene ad ogni modo che all'origine di questo spietato gesto siano da collocarsi dei dissapori di carattere familiare.

La fatale chiamata Giovanni Fiorella, ha 21 anni, proviene da S. Vito Romano, abita a Bellegra, in contrada Vaccarella, ed è stata ferita con un colpo di pistola al petto dal proprio marito Angelo Carpentieri. Il proiettile il quale è penetrato nel corpo della donna all'altezza del petto è fuoriuscito sul dorso, senza fortunatamente ledere, da quel che risulta sinora, alcun organo vitale.

Dalle prime risultanze riferite dai carabinieri della stazione di Bellegra, e di quelli della stazione di Trivoli, il fatto appare addirittura inspiegabile. I due coniugi Carpentieri andavano d'accordo e da quando si sono uniti in matrimonio non hanno mai dato adito ad alcuna decisa intransigenza. Il motivo che ha condotto il contadino al tragico gesto non è ancora stato del tutto chiarito. Si ritiene ad ogni modo che all'origine di questo spietato gesto siano da collocarsi dei dissapori di carattere familiare.

La donna è stata raccolta sanguinante e trasportata al Policlinico in fin di vita. Forse la gelosia ha armato la mano al mancato uxoricida. La donna è stata raccolta sanguinante e trasportata al Policlinico in fin di vita. Forse la gelosia ha armato la mano al mancato uxoricida.

### DUE ORRIBILI SCIAGURE NEL POMERIGGIO DI IERI

### Un bimbo annega in una vasca presso casa Affoga una bimba in un canale a Maccarese

Un bambino di due anni, mentre stava giocando, si avvia e precipita in uno specchio d'acqua - Disperato tentativo del padre di salvarlo - Sulla spiaggia hanno cercato per un'ora una traccia della piccola Gianna

Anche la giornata di ieri purtroppo è stata funestata da due orribili sciagure. Il senso di raccapriccio che ci colpa è precipitato in acqua. Un attimo solo: subito dopo tutti i bambini che avevano assistito alla tragica scena si avviavano in corsa disperata verso la vicina abitazione di Chiaravalle dove incontravano il padre di Paolo e lo informavano del terribile infortunio occorso al bambino. Il povero papà, che era stato immediatamente avvertito, si precipitò nel canale e cercò di pescare il corpo del figlioletto dalle acque della vasca.

La prima mortale disgrazia si è verificata nelle prime ore del pomeriggio di ieri in via Torracca di Torre Nuova. Un gruppo di bambini si stava divertendo con alcuni sassi e ciuffi di erba proprio sul bordo di una vasca. Tra questi bimbi, uno dei più vivaci, dimostrava il piccolo Paolo Chiaravalle, di appena due anni. Ad un certo momento, mentre il gioco ferveva in tutta la sua gaillardità, il piccolo Paolo si è staccato improvvisamente dal gruppo degli amici e correndo si è avvicinato alla vasca. Il compagno rimasto in un primo momento sbalordito, e stupefatto dall'audacia del piccolo, si sono subito precipitati al soccorso. Ma era ormai troppo tardi: Paolo aveva già scavalcato il bordo della vasca ed era precipitato in acqua.

Un attimo solo: subito dopo tutti i bambini che avevano assistito alla tragica scena si avviavano in corsa disperata verso la vicina abitazione di Chiaravalle dove incontravano il padre di Paolo e lo informavano del terribile infortunio occorso al bambino. Il povero papà, che era stato immediatamente avvertito, si precipitò nel canale e cercò di pescare il corpo del figlioletto dalle acque della vasca.

La salma dopo le constatazioni di legge dell'Autorità giudiziaria è stata trasportata nella clinica di medicina legale della nostra città.

### Tre bambini feriti in altri incidenti

Sempre nella giornata di ieri altri tre bambini sono rimasti vittime di gravi incidenti. Nella Fabene, di appena 3 anni, abitante in via dell'Acquedotto Alessandro 101 alle 22.55 di ieri, per cause ed in circostanze imprecise, è precipitato dalla finestra sia al secondo piano.

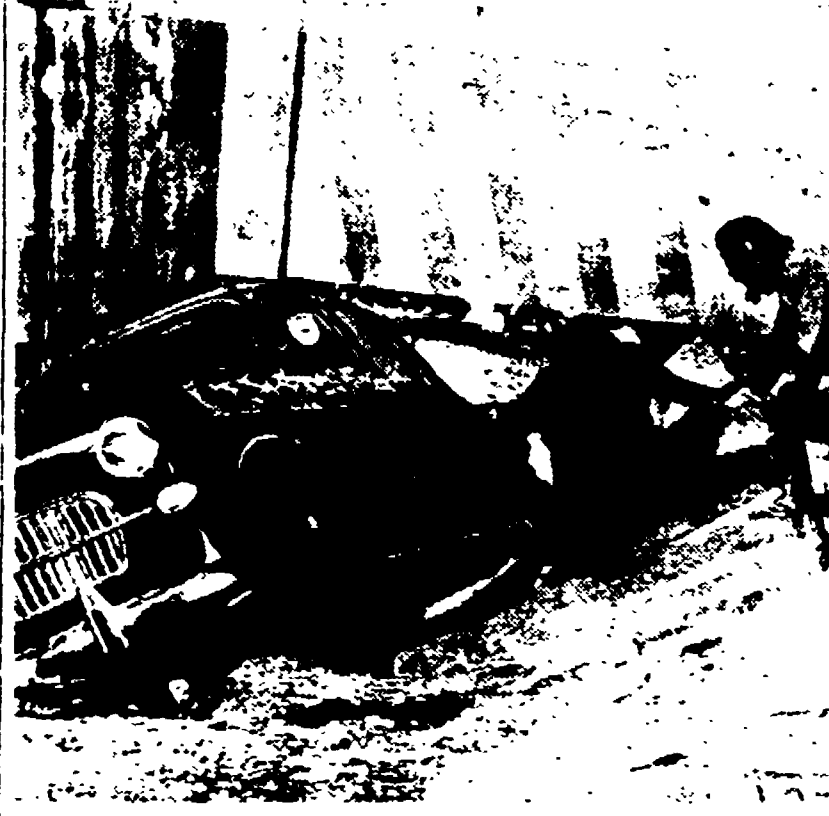
Il padre Arnaldo, dopo aver fermato una macchina di passaggio, ha provveduto a farla ricoverare al Policlinico. Il piccolo Arnaldo è stato ricoverato al Policlinico in stato gravissimo.

Anche la piccola Giovanna Sirens, di 2 anni, abitante in via Paolo Partiti 5, alle ore 11.30, mentre si trovava in casa della zia Agnese, che abita nella stessa stabile, è caduta dalla finestra della stanza di sua madre.

Il padre Arnaldo, dopo aver fermato una macchina di passaggio, ha provveduto a farla ricoverare al Policlinico. Il piccolo Arnaldo è stato ricoverato al Policlinico in stato gravissimo.

### A CAUSA DELL'AUTOCOMBUSTIONE DELLA BENZINA

### Esplode un compressore in via Etruria fracassando automobili e motociclette



La salma dopo le constatazioni di legge dell'Autorità giudiziaria è stata trasportata nella clinica di medicina legale della nostra città.

Sempre nel pomeriggio e precisamente alle ore 14, un'esplosione mortale scagliò avventuroso la vicina abitazione di Chiaravalle. La bimba Gianna Nanni, di 9 anni, abitante in vicolo del Gelsomino 65, dopo aver chiuso la vigilanza dei genitori si affrettò a scendere nella vasca. Il padre, che stava nella tenuta, vide la piccola che stava involontaria a compiere questo suo gesto azzardato dalla vicinanza delle placide acque della spumosa libera che proprio in quel punto si disonda in tutta la sua bellezza. Essi non pensava certamente al pericolo mortale al quale andava incontro. Né d'altra parte i genitori potevano mai immaginare un epilogo così straziante a quella che credevano dovesse essere soltanto una gita di piacere.

Il padre Arnaldo, dopo aver fermato una macchina di passaggio, ha provveduto a farla ricoverare al Policlinico. Il piccolo Arnaldo è stato ricoverato al Policlinico in stato gravissimo.

### AL MERCATO DEL TRIONFALE

### Due giovani borsaioli sorpresi in flagrante

Nella mattinata di ieri alcuni agenti hanno sorpreso in un'aula del mercato del Trionfale, una coppia di giovani borsaioli. I due, che si erano presentati al mercato di Trionfale, sono stati sorpresi mentre tentavano di fuggire. Gli agenti li hanno fermati e li hanno condotti in carcere.

### Ieri sera una grave esplosione

Ieri sera una grave esplosione si è verificata alle ore 20.45 in un garage di via Etruria, proprio di fronte alla Direzione generale d'artiglieria, di proprietà della signora Franca Benedetti. L'esplosione è avvenuta nell'angolo scintinato del garage, dove era sistemato un miscelatore ad olio. La causa della deflagrazione va ricercata nell'autocombustione dei vapori di benzina.

### IERI MATTINA SULL'AURELIA

### Tre persone ferite nello scontro di uno scooter con una bicicletta

Alle ore 12.40 di ieri, una motocicletta, condotta dal signor Nunzio Bonaccorso, di 18 anni, abitante a Primavalle al V. lotto, di professione draughtman, e che recava sul sellino posteriore, a sanar Costanza Cervera, di 19 anni, abitante in via Federico Borromeo, lotto VI, si è scontrata con una bicicletta condotta dal signor Francesco Serpa, di 23 anni, abitante in via Sampietro 47. I tre infortunati, sono stati ricoverati alla clinica San Carlo e di qui, per trasportarli, al Santo Spirito. I Bonaccorso e Serpa sono rimasti danneggiati.

### Ferito gravemente da una coltellata per un fidanzamento andato a monte

Il padre della ragazza abbandonata si era recato in casa del fidanzato per ricomporre la relazione - Due arresti operati dai carabinieri di Casaletti

Una coltellata, si è avvertito con il terrore, è spazzata dal figlio che, per colpire, si serviva, invece delle mani e dei piedi. Le pesanti conseguenze sono state portate dal figlioletto, il quale è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di S. Spirito per numerose ferite. Il padre della ragazza abbandonata si era recato in casa del fidanzato per ricomporre la relazione. Due arresti operati dai carabinieri di Casaletti.

Il padre della ragazza abbandonata si era recato in casa del fidanzato per ricomporre la relazione. Due arresti operati dai carabinieri di Casaletti.

Il padre della ragazza abbandonata si era recato in casa del fidanzato per ricomporre la relazione. Due arresti operati dai carabinieri di Casaletti.

### Lutto

È deceduto ieri mattina il compagno Giuseppe Rineola, di famiglia tutti le più sincere condoglianze dei compagni: della sezione di Porta Maggiore e dell'Unità.

### CONVOCAZIONI

Partito. I segretari di sezione sono convocati lunedì alle ore 18 in Federazione.

### Prende la pensione e poi si sbrizza

Alle 11.30 di ieri il pensionato Paolo Merz di 70 anni, abitante in via Portuense 224, si è presentato all'ospedale di S. Spirito per numerose ferite. Il padre della ragazza abbandonata si era recato in casa del fidanzato per ricomporre la relazione. Due arresti operati dai carabinieri di Casaletti.

### Tenta di uccidersi con 36 aspirine

Ieri mattina verso le ore 15 la cameriera Maria Guadagni, di 26 anni, che è impiegata come domestica presso il bar annesso alla stazione di Trionfamento Aep di via Salaria 216 ha tentato, per motivi che sono rimasti sconosciuti, di togliersi la vita ingerendo ben 36 compresse di aspirina.

### Piccola cronaca

IL GIORNO. Oggi, lunedì 18 agosto 1958. Ore 12.40. Un'esplosione mortale scagliò avventuroso la vicina abitazione di Chiaravalle. La bimba Gianna Nanni, di 9 anni, abitante in vicolo del Gelsomino 65, dopo aver chiuso la vigilanza dei genitori si affrettò a scendere nella vasca. Il padre, che stava nella tenuta, vide la piccola che stava involontaria a compiere questo suo gesto azzardato dalla vicinanza delle placide acque della spumosa libera che proprio in quel punto si disonda in tutta la sua bellezza. Essi non pensava certamente al pericolo mortale al quale andava incontro. Né d'altra parte i genitori potevano mai immaginare un epilogo così straziante a quella che credevano dovesse essere soltanto una gita di piacere.



L'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - L'Unità

PUGILATO QUESTA SERA (FINALMENTE!) SUL RING DI WRIGLEY FIELD DI LOS ANGELES

PATTERSON-HARRIS per il titolo mondiale

Il pronostico è per il campione del mondo nonostante HARRIS sia tuttora imbattuto

Caprari affronta Sneyers per la "corona, europea

La potenza del giovane italiano dovrebbe prevalere sull'abilità del "vecchio, campione belga. Il match avrà luogo stasera a Sanremo - Attesa anche per il sottoclon Campari-Lamperti

Due importanti match, uno mondiale e l'altro europeo, si disputeranno stasera sul ring di Wrigley Field di Los Angeles...

Tommy Harris - Jackson. Sono queste vittorie che hanno permesso al maestro elmettario texano di arrivare al match con Patterson...

potuto ottenere l'autorizzazione della commissione pugilistica di California, ha dovuto cedere il posto a un giovane californiano, Bill Rosenhan...

fu disputato nel 1939 e permisero a Joe Louis di battere un certo Jack Roper in 220". Il combattimento si iniziò alle 20, ora californiana...

to. Nel '52, Caprari, pugile professionista, e dopo quattro anni di ininterrotte vittorie, divenne tricolore della categoria, battendo per fuori combattimento l'ex guardia destra triestino, Nello Barbadoro...

ENRICO VENTURI



● SERGIO CAPRARI dovrebbe laurearsi stasera campione d'Europa dei pesi piuma

Il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari affronterà il belga Sneyers sul ring del Teatro delle Palme di Sanremo.

Il pugile europeo è giunto così ad una svolta decisiva della sua carriera. Una carriera patteggiata di successi in una costante ascesa verso le migliori piazze della categoria. Da dilettante, egli recò all'Italia (ci era alle Olimpiadi di Helsinki) una bella medaglia d'argen-

(Continua in 5. pag. 8. colonna)

Caprari-Sneyers in Eurovisione

L'incontro Caprari-Sneyers sarà teletrasmissato in Italia dalla ripresa della riunione pugilistica di Sanremo è in programma per le ore 22.15.

Cominciano domani gli "europei" di atletica



● CONSOLINI nonostante le sue molte primavere è sempre uno dei nostri migliori atleti

CON LA DISPUTA DELLA PRIMA PROVA IN PROGRAMMA: FIORETTO A SQUADRE

Oggi all'Hutchinson di Filadelfia iniziano i "mondiali" di scherma

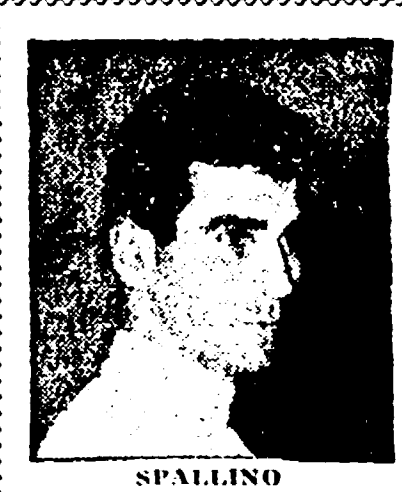
Otto paesi iscritti alle gare di stamane - Certa la qualificazione di Italia, Ungheria e Francia come finaliste - Nel fioretto individuale e a squadre e nella spada a squadre e individuale si prevede un duello serrato tra «azzurri» e transalpini

(Nostro servizio particolare)

FILADELFA, 17. — Domani sulle pedane dell'Hutchinson di Filadelfia, cominceranno i campionati mondiali di scherma. Vi prenderanno parte 265 atleti di 26 nazioni.

Il sorteggio rende praticamente certa la qualificazione di Ungheria, Italia e Francia come finaliste.

Il girone A è risultato così costituito: Italia, Ungheria, Messico, Cuba. Il girone B: Francia, URSS, Stati Uniti, Canada.



SPALLINO

Campioni uscenti FIORETTO MASCHILE Individuale: FULOP (Ungheria) A squadre: UNGHERIA FIORETTO FEMMINILE Individuale: ZABELINA (URSS) A squadre: ITALIA SPADA Individuale: M O U Y A L (Francia) A squadre: ITALIA SCIABOLA Individuale: PAWLOWSKY (Polonia) A squadre: UNGHERIA

Gli azzurri FIORETTO FEMMINILE Colombetti, Cesari, Bortolotti, Predaroli, Ragno. FIORETTO MASCHILE Bergamini, Mangiarotti, Spallino, Pellegrino, Carletto, Pavesi. SPADA Anglesio, Bertinotti, Mangiarotti, Dellino, Pavesi, Pellegrino, Saccareo. SCIABOLA L. Narduzzi, P. Narduzzi, Comini, Calareso, Calamitini, Ferrari.



BRUNA COLOMBETTI

Danimarca e l'Ungheria. In questa che è per breve spazio una breve rassegna, possiamo constatare che gli unici e temibili antagonisti degli «azzurri» sono proprio i francesi. Cioè laddove nel fioretto a squadre e nella spada a squadre e individuale infatti scortando l'alto d'oro dei campionati mondiali e delle Olimpiadi, dal 1937, anno in cui si dette inizio appunto ai «mondiali» ad oggi, vediamo che nel fioretto a squadre 7 vittorie vanno all'Italia, 5 alla Francia e 1 all'Ungheria.

«azzurri» non perdono dai campionati de Il Cairo del 1949. In campo femminile le cose vanno assai male per le schermidrici italiane. Infatti dal 1927 solo due vittorie si registrarono nel fioretto individuale e nella spada a squadre e individuale. Per l'Ungheria è stata la prima volta dall'inizio dei mondiali, che sia riuscita a vincere il titolo del fioretto a squadre, mentre si può dire non abbia avvertito la sua inferiorità a squadre e individuale.

Fare pronostici è alquanto azzardato. Nel fioretto a squadre e individuale gli italiani, punti nell'oroscopo, dovrebbero risentire Parigi (1957) che vide vincitori i maggiori, mentre nella spada a squadre il successo non dovrebbe mancare. Per la spada individuale scotta ancora agli atleti «azzurri», la sconfitta di Parigi, che venne dopo tre anni di loro supremazia.

Nel fioretto a squadre l'Italia detiene il titolo. Difetto è dire se riuscirà a conservarlo. Dai campionati del mondo del 1927 ad oggi una sola è stata la sua vittoria, mentre ben 7 figurano nel carnet dei transalpini. Lo schermidrici e gli schermidrici «azzurri» sono però ben decisi a battersi con tutta la loro volontà e classe che questi campionati non rischiano qualche clamorosa sorpresa.

(Dal nostro inviato speciale)

STOCOLMA, 17. — La sesta edizione dei campionati europei di atletica leggera avrà inizio fra poche ore. L'attesa è vicinissima ed il pronostico della vigilia, contrariamente alle più recenti edizioni, è questa volta diverso. A Berna, infatti, i campioni dell'Unione sovietica, che si presentavano per la terza volta a competere con tutti i più forti atleti d'Europa, erano partiti col favore del pronostico sul piano generale. A Stoccolma, invece, la massiccia formazione della Germania — che come alle Olimpiadi di Melbourne si presenterà — raccoglie il favore del pronostico pieno contrastata naturalmente dall'Unione sovietica e dalla Polonia che si è portata, nel giro di pochi anni, fra le più forti nazioni atletiche del mondo. Ma le classifiche di squadra hanno importanza relativa in uno sport che ha la sua essenza nella competizione individuale tra i migliori ed è doveroso quindi esaminare le possibilità dei vari atleti nelle singole specialità. Permettiamoci che presentando questa prognosi non abbiamo la presunzione di essere nel certo, anche perché sui risultati stagionali conseguiti dai vari partecipanti si può fare un affidamento relativo, in quanto qualche clamorosa sorpresa.

REMO GHERARDI (Continua in 6. pag. 1. col.)

- TOTIP 1. CORSA 2 X X 2. CORSA 2 X X 3. CORSA 2 1 1 4. CORSA 2 2 1 5. CORSA 2 1 2 6. CORSA 2 X X

Le quote verranno comunicate oggi. Si vede tutti i giorni dati la forte crisi pugilistica che si riscontra in tutto il mondo, gli entranti gli avversari hanno quella «catena» che, quando arriva al bersaglio, manda al tappeto Patterson, perciò, stante la dovrà essere guardando e non dovrà sottovalutare il rivale che è ritenuto più classico pugilatore e che dispone di un «punch» e di un «curriculum» sportivo rispettabile. Harris, infatti, nella sua breve attività pugilistica ha allattivo ventidue vittorie e altrettanti combattimenti disputati. Tra i battuti, sono uomini del valore di Willie Pastrano, Ben Bekes, Rademacher e

doppiati da un «sonnifero» destro alla muscella. Si accusa Harris di avere disputato tutti i suoi combattimenti entro le mura antiche del Texas ore egli ha messo fuori combattimento per l'appunto Baker e Beckmeyer, che anche questo fatto non può togliere gran che al valore delle sue prestazioni.

Dunque l'incontro Patterson-Harris promette emozioni e difficilmente andrà al termine delle quindici riprese. Patterson è stato favorito, cinque contro uno e non è detto che tale quotazione non sia ancora più alta, allo inizio del match.

Si afferma, tra l'altro, che le grosse categorie danno sempre sorprese. Patterson è ancora troppo giovane per incappare in una ripercussione e lasciare così il titolo mondiale, conquistato nel dicembre del 1956 allorché batté per k.o. alla quinta ripresa Archie Moore. Allora egli aveva appena 21 anni e divenne così il più giovane campione del mondo di tutte le categorie. Difese una prima volta il titolo contro Tommy Jackson, vincendo per k.o. alla decima ripresa. Poi, si misurò con Peter Rademacher che era al suo primo incontro fra i professionisti, e lo batté per k.o. alla sesta ripresa.

Il combattimento di stasera è stato organizzato da Al Weill, il quale, non avendo

NUOTO IL TRITONE DELLA CANOTTIERI MILANO VITTORIOSO A TORINO

Elsa dorsista azzurro a Budapest

La laziale Androsini, vittoriosa a Roma, sarà la riserva della staffetta 4 x 100 agli «europei»



● LA ANDROSONI si è conquistata meritatamente il «passaporto» per i campionati d'Europa

TORINO, 17. — Gilberto Elsa della Canottieri Milano ha vinto oggi pomeriggio nella piscina di 50 metri del Centro Sportivo Fiat la prova di qualificazione indetta per designare il dorsista azzurro per i campionati europei di Budapest. Deconvocati mancava. Assolutamente indispotato la prova è stata assai tirata, ai 50 metri, Elsa era già in testa, precedendo di 3/10 Cescon e Lombardi nell'ordine, mentre nella seconda vasca Elsa, impegnatissimo, aumentava la distanza tanto da segnare al termine un ottimo 1'07.3. Lombardi ha superato Cescon terminando nettamente al secondo posto. Ecco la classifica: 1) Gilberto Elsa (Canot. Milano) 1'07.3; 2) Lombardi (R.N. Milano) 1'08.4;

(Continua in 2. pag. 8. colonna)



● Il sovietico KUZNETSOV grande favorito nella gara di decathlon



CICLISMO DOPO LA BELLA GARA DI FIVIZZANO I DUE ATLETI SONO SICURI DI CORRERE A REIMS

A Sabbadin il circuito di Maggiora

Venturelli s'impone in volata allo sfortunato Trapè

Proietti: "Per gli altri si vedrà il 24 a Como,"

(Dal nostro inviato speciale) FIVIZZANO, 17. — Ora Venturelli e Trapè sono più felici e tranquilli. Sanno di essersi conquistati definitivamente il posto in squadra per i mondiali di Reims. E bisogna riconoscere subito che se lo sono più che meritato.

(Dal nostro inviato speciale) FIVIZZANO, 17. — Il pavello Venturelli con il suo sprazzo mediano ha vinto oggi l'Indicativa di Fivizzano, corsa sul meraviglioso circuito del Belvedere Egli ha battuto di un soffio l'azzurro Trapè, il formidabile battistrada, il sorprendente Benetti, suo compagno di squadra, e lo spezzino Fontana. Quasi tre minuti dopo Venturelli, e arrivò un gruppetto di altri atleti che Barviera ha

me a qualche altro. Si ritira infatti Lagasco. 7.º giro: questo giro vale nuovamente anche per il Gran Premio della Montagna. Vince Sarti su Benetti, Tesconi, Hoyt e Magnani. Ma anche dal gruppo qualcuno si scosse. Sono nomi illustri e cioè Venturelli, Trapè, Battistini e Fontana che transitarono al 12.º dai primi il gruppo arriva invece a 14.º. L'azzurro Bampi transita leggermente staccato a causa di una foratura. Più



VENTURELLI si è confermato uno dei migliori atleti italiani vincendo in volata in bello stile il «Circuito del Belvedere», e battendo il forte Livio Trapè. Questa vittoria rende più facile l'opera del D.T. Proietti in vista dei campionati di Reims

sharaglioni in volata. La vittoria di Venturelli è pienamente meritata anche se, senza uno sbandamento negli ultimi cinquanta metri, Trapè avrebbe potuto far sua la gara. Anche i battuti, e Battistini in particolare, meritano però la considerazione del tecnico e dello sportivo. Questi motivi hanno reso lo spettacolo bellissimo ed avvincente.

Battistini e Benetti sono ancora abbastanza freschi e forti per reagire prontamente. Tesconi e Fontana cedono leggermente e transitarono dal culmine del Belvedere con 12.º di ritardo. A 21.º transita Sarti. A 23.º il gruppo condotto dal tricolore Fagnoli, da Barviera e Tommasini. 12.º giro: brutta caduta di Trapè (ma per fortuna senza nessuna conseguenza), giusto all'ultimo tornante del Belvedere. Battistini si accorge dell'accaduto e scatta prontamente, ma gli altri gli saltano subito addosso. Trapè si rialza ed in pochi metri riesce ad acciuffare i fuggitivi.



LIVIO TRAPÈ ha dimostrato di meritare la fiducia che il «città» ripone in lui: dietro a Trapè si scorse Bampi, la cui candidatura è ancora in forse

13.º giro: sul punto di Passara lo spezzino Tesconi è già in fuga tallonato da Vignolo. Le posizioni sono rispettate fino al culmine del Belvedere dove i ragazzi transitarono alla media record di Km. 40.356. 14.º giro: Lagasco accende la battaglia, fuggendo. Al culmine il primo è seguito da Fontana, Pardini e Lamardi. La media è di Km. 40.364. 15.º giro: questa volta la volata sotto il trionfante del Belvedere vale anche per il Gran Premio della Montagna. Lagasco è sempre in fuga. Dal gruppo però intanto fuge il sud americano Hanson Hoyt. I chilometri complessivi sono ora saliti a 26.400. La media è sempre altissima.

NELLE PROVE DEI CAMPIONATI IN CORSO A MOSCA Battuto dai sovietici il record di tiro alla pistola a squadre Nell'individuale il sovietico Umarov ha fallito per un punto il primato mondiale MOSCA, 17. — Si sono iniziati oggi i settimi campionati mondiali di tiro. Ai quali partecipano 600 elementi di 27 paesi. I campionati si concluderanno il 28 agosto. La prima prova, di pistola libera di piccolo calibro, si è risolta in un trionfo dell'URSS, risultata prima nella classifica a squadre e nella classifica individuale. Nella classifica a squadre, anzi, l'URSS ha battuto il primato mondiale con il 2.778, migliorando di 7 punti il precedente, che le apparteneva, stabilito a Bucarest nel 1955.

DOPO LA DISPUTA DELL'ULTIMA PROVA: IL G. P. DI SVEZIA

Renè Baeten "iridato," di motocross

La gara di ieri (che il nuovo campione del mondo non ha portato a termine) vinta da Lundin

UDDEVALLA (Svezia), 17. — Il belga Renè Baeten è stato proclamato oggi campione del mondo di motocross nonostante che egli non abbia completato l'ultimo Gran Premio di Svezia per note meccaniche. Baeten ha totalizzato 42 punti contro 34 dello svedese Nilsson e 23 di Sten Lundin, pure svedese, il quale ha vinto la gara odierna l'ultima valevole per il campionato del mondo di motocross.



Lo svedese Sten Lundin in azione

T. Lundell (Svezia) Monark Classifica: 1) Jarmory Czok (Cecoslovacchia) Jawa 56 punti; 2) R. Ribblin (Svezia) Husqvarna 27; 3) R. Mueller (Germania) Malco 26; 4) Klaus Kemper. Hans Pesser allenerà la nazionale austriaca VIENNA, 17. — Una soluzione di compromesso ha messo fine alla crisi in cui si dibatteva da più di un mese il comitato austriaco, in seguito alle dimissioni di Josef Molzer e Josef Arzberger, allenatore e selezionatore federale, dopo lo scacco subito dagli austriaci al campionato mondiale di Stoccolma. Hans Pesser, allenatore dello Sport Club squadra campione per il 1957-58, è ritornato infatti in parte sulla decisione con cui rifiutava di assumere la doppia funzione di allenatore e selezionatore. Ha accettato: 1) di assistere il Comitato di Selezione nella Federazione per decidere la composizione della squadra nazionale; 2) di assistere il comitato di selezione in ogni incontro internazionale; 3) di assumersi l'incarico di allenare i giocatori selezionati durante la settimana precedente ciascun incontro internazionale.

La gara di ieri (che il nuovo campione del mondo non ha portato a termine) vinta da Lundin

Renè Baeten "iridato," di motocross

La gara di ieri (che il nuovo campione del mondo non ha portato a termine) vinta da Lundin

UDDEVALLA (Svezia), 17. — Il belga Renè Baeten è stato proclamato oggi campione del mondo di motocross nonostante che egli non abbia completato l'ultimo Gran Premio di Svezia per note meccaniche. Baeten ha totalizzato 42 punti contro 34 dello svedese Nilsson e 23 di Sten Lundin, pure svedese, il quale ha vinto la gara odierna l'ultima valevole per il campionato del mondo di motocross. Risultati odierni (42 km): 1) Sten Lundin (Svezia) Monark 54.58; 2) G. Sivastoren (Svezia) Matchless 55.19; 3) Johanson (Svezia) Crescent 55.19; 4) Jeff Smith (Inghilterra) BSA 57.2; 5) L. Gustavson (Svezia) Monark 58.31.2. Classifica finale del campionato del mondo: 1) Renè Baeten (Belgio) FN, 42 punti; 2) Bill Nilsson (Svezia) Crescent 34; 3) Sten Lundin (Svezia) Monark 23; 4) John Draper (Inghilterra) BSA 24; 5) H. Scallier (Belgio) FN 19; 6) Jeff Smith (Inghilterra) BSA 18; 7) L. Gustavson (Svezia) Monark 10. La gara riservata alle 250 cc valevole per il campionato europeo 1958 è stata vinta dallo svedese Dahlien su Husqvarna che ha preceduto il tedesco Mueller su Malco. Ecco l'ordine d'arrivo della gara: 1) L. Dahlien (Svezia) Husqvarna 42.34; 2) R. Mueller (Germania) Malco 42.10; 3)



MAGGIORA, 17. — Il circuito di Maggiora è stato vinto per distacco da Alfredo Sabbadin. Il corridore dell'Asborno ha iniziato la fuga decisiva a 30 chilometri ed è rimasto al comando della corsa per oltre 70 km.

Con la vittoria odierna, ottenuta con una audace e tenace azione di forza, Alfredo Sabbadin ha paleato ancora una volta il suo temperamento che gli consentirà di tentare l'impresa ai prossimi mondiali di Reims. Il circuito si è svolto sulla distanza di 102 chilometri a metà gara. Sabbadin precedeva di 1'30" Massocco e di 3'20" un gruppetto composto da Fornara, Nicolo, Defflippi e dai fratelli Barale. Nella parte finale del circuito, Massocco riduceva lo svantaggio giungendo al traguardo 40" dopo il vincitore. Gli altri inseguitori erano invece raggiunti dal gruppo che concludeva la gara con oltre quattro minuti di distacco.

Nella volata per il terzo posto Defflippi precedeva nettamente Fornara, Germano Barale, Giuseppe Barale, Salza, Baffi, Carlesi. Sabbadin ha percorso i 102 km. in 2.39.53", alla media di km. 38.369. Nella foto: SABBADIN

A ROMA NEL CAMPO CENTRALE DI TENNIS

La "giornata olimpica," si celebrerà sabato sei settembre al Foro Italico

Il programma - Il contributo dell'UISP al successo dell'iniziativa nelle dichiarazioni di Mingardi

La celebrazione della giornata olimpica si svolgerà a Roma sabato 6 settembre, alle ore 18.30, nel campo centrale di tennis del Foro Italico. È evidente che tale celebrazione, effettuata nella zona olimpica per eccellenza, acquista un particolare significato. Organizzata per la settimana di centro degli ideali di Olympia, la giornata del 1950, viene ad unire tra loro tutte le celebrazioni che fra il 25 agosto e l'11 settembre, avranno luogo in ogni provincia d'Italia. Il programma previsto nella cerimonia romana comprende: l'alzabandiera; esibizione a campo libero ed ai grandi attrezzi di ginnasti e ginnaste nazionali; discorso celebrativo della giornata olimpica; premi e di società. Successivamente, nel campo di tennis adiacente, avrà luogo la proiezione dello speciale cortometraggio, appositamente preparato dal CONI.

«Roma 1960» e del film delle Olimpiadi di Melbourne. Si stanno infatti perfezionando i programmi celebrativi di ogni provincia che, curati dai comitati provinciali del CONI, stanno riscuotendo l'umane adesione e consenso delle massime autorità locali e degli sportivi. Interessanti anticipazioni sulla «giornata olimpica» sono state fatte dal dott. Giorgio Mingardi, segretario generale dell'UISP. Abbiamo chiesto infatti al dott. Mingardi: «Che cos'è la Giornata Olimpica?». «È presto detto. Una iniziativa sportiva di massa che vuole contribuire all'estensione della pratica sportiva tra le masse della gioventù italiana nella realizzazione dello spirito e delle finalità dei Giochi Olimpici. Oltre che a perseguire scopi sportivi, con la Giornata Olimpica ci si propone di propagandare e diffondere valori morali quali la lealtà, il sano spirito agonistico, la fratellanza e la pace che sono propri degli ideali di Olympia. Non è dubbio che non solo i giovani e le ragazze che parteciperanno alle gare trarranno giovamento da ciò, ma «Giornata» sarà anche un'occasione di formazione di quella sana mentalità sportiva di cui ha tanto bisogno il nostro paese. Come si realizza la Giornata Olimpica?». «Com'è noto la Giornata Olimpica è stata lanciata dal CONI e la realizzazione, per ogni provincia, è stata affidata agli enti sportivi di propaganda. Questa impostazione riscuote la nostra piena operatività soddisfacente. Da ciò non sostentiamo che il modo migliore per utilizzare le energie di lavoro degli enti di propaganda, sia per il campo sportivo, è quello di lanciare apposite iniziative ed animando questi enti a realizzare, infatti, il movimento sportivo in tutti i centri del paese che possono realizzare questi scopi. Sarà sempre di difficile attuazione per le Federazioni Sportive ufficiali. Il CONI ha dato l'esempio che speriamo sia in seguito raccolto dalle singole Federazioni sportive. I risultati della Giornata Olimpica confermeranno certamente questo nostro assunto. Quali gli obiettivi sportivi fondamentali che con la

giornata ci si propone?». «Pertanto la prima volta nella storia italiana si raggruppava ad una attività sportiva attraverso la realizzazione di centinaia di gare in tutto il paese. L'essere quindi dagli stessi fissi e dalle gare che si possono fare solo dove esiste una attrezzatura sportiva. L'UISP è un ente che ha un appezamento di terreno, un rettilineo stradale, qui deve trovare la sua naturale sede la Giornata Olimpica. Nei paesi soprattutto, un villaggio, e nelle contrade la Giornata Olimpica deve giungere con gare ed attività alla portata di tutti. E con soddisfazione che un dollaro di spesa si riprende con la «Giornata» i concetti di sport popolare e di massa che sin dal nostro sorgere abbiamo propugnato. Ben vengano anche i buoni risultati di rilievo, ma l'obiettivo di fondo della Giornata Olimpica è quello di «gettare il seme» della attività sportiva in migliaia di villaggi e nelle contrade migliaia e migliaia di giovani e ragazze.». «Cosa ci può dire del lavoro che l'UISP si propone di fare per la Giornata Olimpica?». «Come tutte le altre organizzazioni di propaganda la UISP è attivamente all'opera. In ogni provincia abbiamo celebrato il Decennale di vita della nostra Unione ed è quindi duplice il nostro impegno in linea generale: si affermare che contiamo su questa iniziativa ha colpito nel segno. L'UISP tenterà l'Unione è al lavoro per garantire il migliore dei risultati. La parola ora è ai nostri dirigenti, tecnici ed atleti che con tanta abnegazione operano. Siamo certi di un buon risultato per lo sport italiano nel segno dell'ideale olimpico.». Su

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

IL CAMPIONE di questa settimana. Un'ampia presentazione degli azzurri per Reims. La squadra è formata, sappiamo che gli atleti di Attilio Casarino. Non siamo favoriti, ma non riteniamoci battuti, di Mario Oriani. Gli azzurri: uno per uno. Inutile e necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni. Sono inutili o necessari le gare automobilistiche, di Pietro Farni.

SPORT-FLASII-SPORT Trionfo dei sovietici ai mondiali di canoa. GIOLLINO il gelato del bambino. YOGURT YALTA nelle buone latterie.



GRADUALMENTE INTENSIFICATA LA PREPARAZIONE DEI GIALLOROSI

Confermato per giovedì a Rieti il primo galoppo della Roma

Fungerà da allenatrice la squadra locale - Anche ieri esercizi atletici e ginnici alla presenza di numerosi tifosi - Le "precampionato", dei giallorossi

(Dal nostro inviato speciale)

TERMINILLO, 17. — Il programma precampionato della Roma è stato definito con molta precisione dai suoi dirigenti. La squadra, come annunciato, esordirà giovedì prossimo al «Cisa Vicosca» di Rieti con la compagna locale, militante nel campionato di IV Serie. La domenica successiva i giallorossi saranno di scena a L'Aquila...

dovrebbe chiarificare subito quali sono le possibilità di questa nuova Roma. Intanto, al Terminillo prosegue intensa e meticolosa la preparazione degli atleti di qualsiasi genere. Essi tutti i giorni debbono scendere dai 1700 metri del loro albergo, la Genianella (che è un hotel confortevole e silenzioso) ai 750 di Pian di Rose, una località amena, con vasti prati e folti boschi.

le esercitazioni ginniche. Tutti i giocatori si impegnano in massimo e grande sudorazione di Busini e Nordahl. Il clima che regna nel clan è quello di un sereno e diligente lavoro. I giocatori si trovano molto soddisfatti per la brillante campagna acquisti portata a termine. Busini e Nordahl a loro volta sono contenti perché le loro richieste ed i loro suggerimenti sono stati accolti in pieno.

tacine primavera sulle spalle. Certo tutti i problemi di lavoro della prima linea sarebbero stati facilmente superati con l'immissione in squadra di Pepe. Ma i due tecnici romanisti si sono dichiarati sicuri di trovare tra Guarnacci, David, Pistri e Zucchi il coordinatore della prima linea che aiuti Ghiggia nel travoso compito di attacco tra attacco e difesa e nella regia dell'intero complesso.

gli atleti del Nettuno vanno elogiati in blocco, in particolare in fatto di difensori. E' meglio stendere un pietoso velo sul comportamento dei giocatori della Lazio-Buono Arbitraggio.

AUTOMOBILISMO Bauer e Von Trips vittoriosi a Zeltweg

ZELTWEG (Austria), 17. — I corridori reduci dal Gran Premio Automobilistico di Monaco hanno disputato oggi una gara al locale aeroporto. Ecco i risultati. Vetture sino a 1.300 cc.: 1) Hans Bauer (Italia) su Alfa Romeo...



La Roma nuova edizione, stando alle dichiarazioni di Busini e di Nordahl, si adatterà al tipo di gioco dell'ex bianco-azzurro Selmsion

MONACO, 17. — Orlando Sirola e il cileño Luis Ayala si sono qualificati per la finale del singolare maschile dei campionati internazionali di tennis di Germania, eliminando rispettivamente l'americano Budie Pate e il favorito n. 1, l'austriano Merya Rose. Ecco i risultati: SEMIFINALI. Sirola batte Pate 6-2 6-3. Ayala batte Rose 6-2 2-6 6-4. Nella finale del doppio maschile gli italiani Sirola e Pietrangeli sono stati piegati in quattro set dalla coppia Rose-Ayala (Austral.-Cile). Ecco il risultato: Rose-Ayala battono Sirola-Pietrangeli 6-7 6-1 9-7 6-3. Nella semifinale del singolare femminile, l'italiana Chiara Ramorino è stata battuta dall'inglese Angela Mortimer per 6-4 6-4. Nella foto: SIROLA

LA "TENUTA", TALLONE D'ACHILLE DEI "PRO., DI BINDA

E' Baldini l'uomo che ai "mondiali", punteremo con il dito della speranza

Dei nostri non si può dire che sono dei buoni a nulla; si deve dire, invece, che essi non sanno prepararsi o non vogliono prepararsi, che non vogliono rinunciare ai soldi degli ingaggi, neanche una volta all'anno, in occasione della gara più importante e più bella: la corsa che laurea il campione del mondo

I tecnici erano mobilitati. I tecnici pensavano che la lotta si sarebbe subito accesa, e sarebbe durissima. E' vero, la lotta è stata dura, ma non è stata una lotta di uomini. E' stata una lotta di uomini, ma non è stata una lotta di uomini. E' stata una lotta di uomini, ma non è stata una lotta di uomini.

minava una specie di panico, e un certo fuggi-fuggi nel gruppo. Partiva Nencini e sarebbe durissima. E' vero, la lotta è stata dura, ma non è stata una lotta di uomini. E' stata una lotta di uomini, ma non è stata una lotta di uomini.

a qualche bottiglia di «champagne». DeFillippi offre, comunque, una certa garanzia. Segue gli atleti del Belgio, anche nella preparazione. E vuol dir molto, credetemi. Purtroppo, De Bruyne e gli altri a Reims non saranno suoi alleati, anzi.

ciò, se riuscisse ad arrivare in testa del traguardo di Reims con i Van Looy e i Pobel? Nencini il caso dell'atleta è adolorato e si impensierisce. Nencini è un campione che ammiriamo anche per il suo orgoglio, la volontà, la decisione. Ma egli sa che il mal di legato o il mal di

ragazzo sarà utile all'uomo di punta della pattuglia azzurra. Infine Sabbadini. E della partita di Mosca, e più felice di Mosca e merita tanto di cappello per le manovre e le doti di attaccante ostinato. Purtroppo, egli è abituato a battere le polveri nel troppo sudore. Il campionato del

siamo, invece, che essi cercheranno di metterci i bastoni nelle ruote. Però i patiti, subito. Quelli che dunque negheranno o boicottano le azioni dei campioni di squadra verranno puniti così e così: multe, prose, multe e spogliacche, lunghe spogliacche.



GASTONE NENCINI preoccupato

Non si può dire che i Baldini e i Nencini e i DeFillippi siano dei buoni a nulla; si deve dire, invece, che essi non sanno prepararsi o non vogliono prepararsi, che non vogliono rinunciare ai soldi degli ingaggi, neanche una volta all'anno, in occasione della gara più importante e più bella: la corsa che laurea il campione del mondo

di fatiche del «Tour» del '58, ma nelle corse in linea ancora non abbiamo avuto il piacere di vederli. E' Moser? Si è fatto battere in volata nel Giro del Ticino da Adriano Sensi, e si è fatto battere in volata nelle «Tre Valli» da Nicola, Luno e l'altro, Adriano Sensi e Nicola, sono dei modesti sprinters. Figurarsi, dunque, se gli andasse bene, figurarsi.

mondo lo vincono gli atleti che usano anche, soprattutto la testa, che non vanno allo sbarco. ... Tocchiamo ora un tasto delicato, quello della rivalità che da un po' di tempo si è accesa tra i due campioni di Binda. Non possiamo credere che, all'improvviso, con la solita rancia di prigionia, possano diventare amici. Pon-

stomaco lo tormentano. In buona salute avrebbe potuto vincere il «Tour» del '58, in buona salute avrebbe potuto far una focosa degli «eroi» dell'ultima «Tre Valli» invece. ... Baldini partirà battuto. Partirà, cioè, per andare a Binda, al quale è legato col filo d'oro dell'amicizia. Il destino di Baldini è già segnato. E' certo, però, che il

AVVENTUROSO SVOLGIMENTO DELLA PIU' IMPORTANTE GARA ROMANA DI IERI

Giusto batte sul palo d'arrivo Quoziente nel milionario premio Terni a Villa Glori

Rimesso a tempo di record in condizioni tali da poter normalmente proseguire la riunione, il campionato di Villa Glori offriva ieri a numerosi appassionati, romani e non, un programma di buon interesse tecnico. S'imperniava sul milionario Premio Terni che sulla distanza dei 1300 metri rappresentava un ottimo confronto per dei promettenti trottozzisti dell'ultima leva.

La prova, ben dotata, non ha mancato di richiamare a vista un lotto assai nutrito di concorrenti e ben 11 soggetti accettavano il non facile ingaggio. Non presente sulla pista, come del resto si prevedeva, Ommano, che altrimenti sarebbe partito certamente favorito, gli onori del pronostico si riservano quasi equamente su una buona parte degli iscritti, anche se una leggera prefe-

renza si posava su Giusto, accompagnato da ottime voci di scuderia. Al tallone di lui, l'ultimo dei fatti l'allevo di Umberto D'Errico rispettivamente e pienamente la maggiore fiducia accordatagli dagli appassionati, e vinceva in bello stile davanti a Quoziente. Al via, in rottura La Rossa, al comando passava l'ultima curva, lo appoggiava il comando a Fanturo, che sin dal primo veniva attaccato decisamente da Quoziente il quale si 300 finali aveva ragione del battistrada, ma al suo inseguimento si gettava Giusto che lo attaccava sull'ultima curva, lo appoggiava alla «campagna» e lo batteva di precisione sul palo.

1. CORSA: Spolveriera, Scalliere, Terzina. Talpa. Livratore: V. 214; P. 83, 50 e 61 - Acc. 578.



ERCOLE BALDINI col massaggiatore Marnati

LA RIUNIONE INTERNAZIONALE DI BOXE AD AVEZZANO

Facile affermazione di King Joe contro l'impreparato Enrico Macale

I secondi dell'italiano costretti a gettare la spugna alla terza ripresa - Perché si è permesso a Macale, che si sapeva poco allenato, di salire sul ring?

AVEZZANO, 17. — Come previsto, Enrico Macale non ha retto molto alla preponderante superiorità di King Joe. Il nostro ha vinto alla spavalda, costruendo il secondo dell'italiano a gettare la spugna alla terza ripresa, data la sua festa inferocita del loro protetto. Il povero Macale è stato per tutte e tre le riprese in piena balia di King Joe che lo ha colpito come e quando ha voluto. A questo proposito è bene però, chiedere a chi di dovere con quale coraggio si è fatto «salire sul ring» un pugile, come Enrico Macale, che si sapeva, non avrebbe potuto reggere che per poco al troppo forte negro? Agire così non è certo segno di coraggio, ma di una certa insicurezza. E' vero, il nostro è stato battuto, ma non è stato battuto da un avversario che ha fatto il suo dovere. E' vero, il nostro è stato battuto, ma non è stato battuto da un avversario che ha fatto il suo dovere.

Una grossa sorpresa è stata poi, la sconfitta di Charles Douglas L'Americano, nettamente favorito alla vigilia, e sfidato invece battuto a punti. Molto applaudita (ed unica) cosa notevole di questa poco edificante serata di sport è stata, invece, l' esibizione di Ted Wright ad essere opposto Ben Ali. I due hanno dato luogo a delle vicive sberleffi, che spesso hanno trascinato all'entusiasmante il folto pubblico radunatosi in Piazza Risorgimento, dove era stato allestito il ring.

Negli incontri di contorno, infine, Paradisi ha battuto De Witt a punti, mentre Camelo ha messo ko Roffi alla terza ripresa.

Il dettaglio tecnico

PRIMA LEGGERI: Burlovich (Trieste) batte Charles Douglas al punto in dieci riprese. King Joe batte Enrico Macale per otto della spugna alla terza ripresa.

Conclusi i campionati giapponesi di nuoto

TOKIO, 17. — Sette vittorie per l'Australia, tre per il Giappone, costituiscono il bilancio finale dei campionati giapponesi di nuoto. Gli australiani sono riusciti a vincere ben tre titoli mondiali ufficiali, ma non sono riusciti a migliorare le prestazioni nelle due finali, soprattutto negli ultimi mesi e che devono essere ancora omologate. Le loro parti sono state battute da Elio De Witt al punto in sei riprese.

Selezionato la Androsioni

Nella piscina dell'Aqua Accesa, si è disputata ieri la prova di qualificazione per il posto di riserva nella staffetta 4x100 fminilme, che ha reeche 23 i finalisti europei di Budapest. La qualificazione è stata vinta dalla nazionale Androsioni, che ha segnato un ottimo 1'10"6 tempo che potrebbe anche valere per il posto di riserva. Ecco il risultato: M. 100 fminilme (1000 m): 1) Parodi (Roma) 1'11"6; 2) Ruska (Roma) 1'12"2.

DALLA TERZA PAGINA

Sneyers-Caprari

loro internazionali quali Martinez, Garcia, Oria. In fine, si è disputata la gara di qualificazione per il posto di riserva nella staffetta 4x100 fminilme, che ha reeche 23 i finalisti europei di Budapest. La qualificazione è stata vinta dalla nazionale Androsioni, che ha segnato un ottimo 1'10"6 tempo che potrebbe anche valere per il posto di riserva. Ecco il risultato: M. 100 fminilme (1000 m): 1) Parodi (Roma) 1'11"6; 2) Ruska (Roma) 1'12"2.

I CAMPIONATI DI NUOTO

(Continuazione dalla 3. pagina)

3) Cescon (Edera Trieste) 1'09"4. Dopo la qualificazione, si è disputata l'ultima gara della staffetta 4x100 fminilme, che ha reeche 23 i finalisti europei di Budapest. La qualificazione è stata vinta dalla nazionale Androsioni, che ha segnato un ottimo 1'10"6 tempo che potrebbe anche valere per il posto di riserva. Ecco il risultato: M. 100 fminilme (1000 m): 1) Parodi (Roma) 1'11"6; 2) Ruska (Roma) 1'12"2.

Selezionato la Androsioni

Nella piscina dell'Aqua Accesa, si è disputata ieri la prova di qualificazione per il posto di riserva nella staffetta 4x100 fminilme, che ha reeche 23 i finalisti europei di Budapest. La qualificazione è stata vinta dalla nazionale Androsioni, che ha segnato un ottimo 1'10"6 tempo che potrebbe anche valere per il posto di riserva. Ecco il risultato: M. 100 fminilme (1000 m): 1) Parodi (Roma) 1'11"6; 2) Ruska (Roma) 1'12"2.



ATLETICA LEGGERA COMINCIA DOMANI LA GRANDE RASSEGNA CONTINENTALE

Impatto a Stoccolma 35 titoli europei

PRONOSTICO APERTO ALLA VIGILIA DELLE GARE

Tedeschi sovietici e polacchi appaiono i grandi favoriti

(Continuazione dalla 3. pagina)

to molti atleti non hanno dato il meglio di loro stessi...

Avendo sotto gli occhi le classifiche stagionali europee non può non far colpo il fatto...

Nel quattrocento metri, assenti Ignatyev (URSS) e...

La presenza di Vladimir Kuts apre per il problema della...

Sugli ostacoli si dovrebbe assistere ad un ritorno alla...

Passando ai concorsi le posizioni cambiano leggermente...



I sovietici STEPANOV (in alto) e RIAKOWSKY non dovrebbero mancare di far centro...

I PRIMATI ED I MIGLIORI ATLETI DEL 1958

Table listing world and European records for various events like 100m, 200m, 400m, 800m, 1500m, 5000m, 10000m, 20000m, 30000m, 40000m, 50000m, 60000m, 70000m, 80000m, 90000m, 100000m.



GIUSEPPINA LEONE, una delle atlete azzurre di «statura» europea potrebbe sovvertire il pronostico e cingere il successo nei 100 metri europei di atletica di Stoccolma

Table listing records for various events like 100m, 200m, 400m, 800m, 1500m, 5000m, 10000m, 20000m, 30000m, 40000m, 50000m, 60000m, 70000m, 80000m, 90000m, 100000m.

A STOCOLMA L'ATLETICA ITALIANA POTRA' CONTARE SOLO SU BUONI PIAZZAMENTI

Nessuna speranza di vittoria azzurra

A Consolini, Lievore, Baraldi, Mazza, Scavo, Berruti, Fraschini, Panciera, Gimelli, Monti e gli altri il compito di smentire il pronostico: sei di essi possono entrare in finale: non è poco perché non sono molte le nazioni in Europa che possono aspirare a fare altrettanto

(Dal nostro inviato speciale) STOCOLMA, 1. - Nel quadro della grande competizione europea...

L'Albo d'oro dei campionati d'Europa

Table showing the 'Albo d'oro' (Golden Album) of European champions for various events from 1938 to 1954.

teche anche se appaiono ristabiliti... Questo il quadro delle possibilità azzurre...



BERRUTI



SI ESTENDE IN GIAPPONE LA LOTTA CONTRO IL RIARMO ATOMICO

I portuali di Yokohama si rifiutano di scaricare le attrezzature missilistiche

Solenne conclusione della conferenza antiatomica di Tokio - Il messaggio di Krusciov - Adottate dai delegati risoluzioni per il ristabilimento di normali relazioni con la Cina e con la Corea del Nord, per la sospensione delle prove H e per la pace nel Medio Oriente

TOKIO, 17. — La IV conferenza internazionale... di armi nucleari, non c'è più alcuna giustificazione per gli Stati che rifiutano di seguire il suo esempio.

movimento per la pace e la proibizione delle armi nucleari. Sottolineando che il Giappone è crescentemente minacciato dal pericolo di essere coinvolto nella strategia nucleare degli Stati Uniti.

Il riarmo missilistico del Giappone. I piani del governo giapponese in questo senso sono smascherati oggi da numerosi articoli di stampa.



KANSAS CITY — Clarence Mc Mahan guarda sconsolato il suo camion precipitato mentre procedeva a marcia indietro per scappare dal rifilto, nel parco che doveva essere riempito di armi atomiche.

PER OTTENERE CHE IL VOTO CONTRO IL GOVERNO DEL FANFANIANO LA LOGGIA SIA RISPETTATO

Comincia oggi dinanzi al Parlamento siciliano una dura battaglia contro l'arbitrio clericale

La situazione nell'Isola riproduce molte caratteristiche dell'attuale involuzione del partito d.c. sul piano nazionale

Palermo, 17. — La clamorosa crisi manifestata nel Parlamento regionale siciliano entrerà domani, con la convocazione straordinaria dell'Assemblea, in una fase estremamente acuta e, forse, decisiva.

Entrambi ebbero espressioni incendiarie nei confronti di coloro tra i membri della maggioranza che avevano rotto insieme con la sinistra e si scagliarono contro il sottogruppo di riserva.

Alberici: Chiusura estiva. Ambra-Jovinetti: Il cacciatore di mandorle e rivista. Volturno: Cacciatore di mandorle con E. Howard.

UN COMUNICATO DELL'UFFICIO DEL LAVORO

Riprendono il lavoro i minatori di Morgnano

Tutto il personale osserverà l'orario ridotto di 24 ore — La retribuzione sarà pari a 40 ore

PERUGIA, 17. — Un comunicato dell'Ufficio del lavoro informa che nella sede dell'Ufficio regionale del lavoro di Perugia è stata risolta, verso le 7 di questa mattina dopo oltre 24 ore di ininterrotte discussioni, la vertenza relativa al licenziamento di tutti gli operai e alla chiusura delle miniere di lignite di Morgnano.

(Dal nostro inviato speciale)

Gravi incendi nei boschi presso Firenze e Pescia

I danni a Greve in Chianti e Terzolina ascendono a diversi milioni - Tra i 30 e 50 ettari distrutti a Pescia

FIRENZE, 17. — Due gravi incendi hanno messo in pericolo l'abitato di Greve in Chianti e alcune case vicine al bosco di Terzolina, sopra a Careggi.

che seguiranno, 26 deputati regionali della sinistra, a norma di regolamento, presenteranno una richiesta di convocazione di urgenza dell'Assemblea con un ordine del giorno contenente due punti, ciascuno di un nuovo governo.

PRIMA VISIONE. Adriano: Quo vadis?, con Robert Taylor.

Gravi incendi nei boschi presso Firenze e Pescia

I danni a Greve in Chianti e Terzolina ascendono a diversi milioni - Tra i 30 e 50 ettari distrutti a Pescia

FIRENZE, 17. — Due gravi incendi hanno messo in pericolo l'abitato di Greve in Chianti e alcune case vicine al bosco di Terzolina, sopra a Careggi.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

Table with columns for 'OGGI IN ITALIA' and 'RADIO'. It lists various radio programs and their times across different cities like Palermo, Roma, and Napoli.

Table with columns for 'OGGI IN ITALIA' and 'TELEVISIONE'. It lists various television programs and their times across different cities like Palermo, Roma, and Napoli.

Il gioco sarà possibile? Ripetiamo la crisi e l'ultima e la più rumorosa manifestazione della politica dell'Italia da Fanfani in Sicilia. I contrasti si accendono geometricamente. La cartuccia e il malgoverno britannico sempre più densi dell'opposizione e i suoi calibri hanno durante lo scorcio della schiarimento combattuto, onestamente, da compromessi, delle sinistre attorno alle quali si va coagulando l'adesione non soltanto del pubblico ma anche di rappresentanti politici della stessa maggioranza.



PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 150 - Finanziaria Banca L. 200 - Legali L. 100 - Ristoranti e Turismo - Pubblicita' - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: ROMA Via dei Taurini 19 - Tel. 450.351 - 450.451

ultime L'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 2.500 1.300 1.000 2.350

LA RIPRESA POLITICA DOPO FERRAGOSTO

Colloquio Gronchi-Fanfani per il dibattito all'O.N.U.

Il Capo dello Stato rientra a Roma domani - La visita dello Scià di Persia in Italia e il silenzio sulla visita di Nasser

Il presidente Gronchi rientra al Quirinale domani, reduce dal breve soggiorno familiare a Comerio, e domani si avvia al colloquio con il presidente del Consiglio Fanfani, reduce anch'egli dalle ferie a Camaldoli. Il colloquio avrà per oggetto soprattutto le questioni internazionali, con particolare riferimento al comportamento della delegazione italiana all'Onu.

La delegazione del Pci ai funerali di Joliot-Curie

La Segreteria del P.C.I. ha designato una delegazione composta dai compagni Gelasio Adamoli e Alessandro Natta, membri del Comitato centrale e del compagno Lucio Lombardo Radice, professore alla Università di Palermo, a rappresentare il nostro partito ai funerali di Federico Joliot-Curie che avranno luogo martedì 19 agosto.

DOPO IL FALLIMENTO DEL TENTATIVO AMERICANO DI LANCIARE UN RAZZO LUNARE

Una partenza riuscita è solo il primo dei problemi che si dovranno risolvere per raggiungere la Luna

Più che nella potenza del missile la difficoltà è nei controlli - Per "conquistare" la Luna bisognerà mandarci uomini e farli tornare

Il primo tentativo di lancio di un razzo verso la Luna è fallito. In questo momento è particolarmente interessante vedere un po' più addentro i limiti e il significato di esperimenti del genere: scoprire cioè a che tappa e quanto l'uomo nella sua marcia di avvicinamento al satellite naturale della Terra, e soprattutto « fino a che punto » la Luna può essere ora conquistata.

pre rimasti rimediati alla superficie del globo dalla forza d'attrazione gravitazionale. Si dimostrerebbe, con il lancio di un oggetto sulla Luna, la capacità dei nostri mezzi di « rinverire » la gravità terrestre.

Luna, si potrebbe parlare solo di un primo passo verso la conquista del satellite della Terra. Un passo più interessante sarebbe riuscire a lanciare un corpo il quale si avvicinasse alla Luna, le girasse attorno una o più volte, per poi perdersi nello spazio a ritroso verso la Terra e rotolando nell'atmosfera.

tratto della traiettoria. Un secondo passo sarebbe riuscire ad avvicinare l'ultimo stadio alla Luna, in maniera che questo finisse per cadere sulla sua superficie, o passarlo ragionevolmente vicino, per poi perdersi nello spazio.

Anche la realizzazione completa del programma lanciato dagli americani, non sarebbe però molto lontana dal problema « conquista della Luna » della quale si potrà parlare solamente in termini veri e concreti, quando potrà essere raggiunta da essere automaticamente presente di questi (e di altri) fattori dipenderanno gli ulteriori movimenti del satellite lunare e così via.

sta punto qual è delle due? Terra, o spazio? Se è lo spazio, parliamo di un interesse-ante, e cioè, se spingeremo il più lontano possibile un corpo, relativamente leggero, lontano dalla Terra, in vista di un'eventuale conquista di altri pianeti, o di altri corpi celesti, per quanto piccolo, l'interesse è americano.

TRA IL VENTOTTO LUGLIO ED IL SEDICI AGOSTO

Tre milioni e trecentomila persone partite dalla stazione di Milano

Le città cominciano a ripopolarsi - Affollate dopo la grande pausa le stazioni - Anche ieri la giornata è stata funestata da alcuni incidenti stradali nei quali hanno perso la vita dieci persone

Gli uffici statistici del Compartimento ferroviario di Milano hanno contabilizzato il colossale movimento svolto nel periodo che va dal 28 luglio al 16 agosto. Nel suddetto periodo sono partiti 409 treni straordinari e 8.696 treni ordinari per complessivi 9.105 convogli con 3.232.750 viaggiatori e 17.722 vetture oltre ai mezzi leggeri. Le biglietterie della stazione Centrale hanno incassato, sem-

vincinali e sulle due autostrade, la « Panoramica » per Savona e quella per Serravalle. Sulla Genova-Serravalle dalle 14 alle 19 sono state contate 5.000 vetture, per la maggior parte dirette verso la Lombardia ed il Piemonte. Anche nelle due riviere Liguri, sino a stamane affollatissime di turisti sia italiani che stranieri — e che avevano occupato sino al-

to feriti non gravi. La moto scrosciò col Sarchetti e guidata dal Favrin era stata rubata da questo, quattro giorni fa a Trento. Sempre a Trento sulla strada che sale verso il Bolognese, ha trovato la morte il 16enne Cesare Runggasscher, da Trento, che viaggiava sul seggiolino posteriore di una moto guidata dall'amico Luciano Malacarne. All'uscita

ratori, da Paratico, che aveva a bordo la fidanzata Rosa Cadei, di 25 anni, da Capriolo. All'atto violento, i due motociclisti sono finiti sull'asfalto, mentre la motocicletta, continuando la sua corsa, ha investito un ragazzo fermo sul marciapiede e un ciclista; Giuseppe Fra, di 15 anni, e Giovanni Campo. La ragazza che era sulla moto è finita in fin di vita allo ospedale di Palazzolo.

pre nei centri ventimila giorni, 570.100.000 di lire mentre le agenzie di viaggio hanno totalizzato 332.750.000 lire, aggiungendo gli incassi effettuati negli scali secondari si tocca il miliardo di lire, cifra mai raggiunta in Italia in uno spazio di tempo così breve. L'ultima cifra riguarda i viaggiatori partiti da Milano che del 28 luglio al 16 agosto sono stati 3 milioni 322.000.

Un'ultima moto soprannominata a brevissima distanza ha urtato frattanto contro le prime due. Era guidata dall'18enne Adriano Decarli, ed aveva a bordo il 19enne Marziano Mase, entrambi da Trento. Nell'incidente questi due giovani hanno riportate

di una curva la motocicletta ha scivolato contro una corsia di linea. Un mosto ed un ferito grave si sono avuti in un incidente stradale avvenuto sulla strada Lanzo-Coassolo. Un autogruone guidato dal papiettiere Giacomo Gava di 30 anni si è scontrato in curva con una motocicletta pilotata da un motociclista di 19 anni Piero Antonelli, che portava sul sedellino posteriore la sorella di questo, Maddalena di 22 anni. Il motociclista, proiettato a terra nel violento urto, è deceduto poco più tardi, per fratture craniche. Gravissimi lesioni ha riportato la sorella.

Nello stabilimento di Collins-Bay 400 detenuti canadesi incendiano il penitenziario. Kingston, 17. - I detenuti del penitenziario di Collins Bay sono ammutinati da oggi, 9 durante il periodo della recitazione. Ad un certo momento, circa 400 detenuti si erano impossessati di un'ala del penitenziario. Si sono scontrati con le fiamme e il direttore delle prigioni sono stati uccisi. Non sembra che i reclusi abbiano preso degli ostaggi. Tre guardie si trovavano nel carcere quando è avvenuta l'ammutinatione, ma non riuscirono a sfuggire all'attacco dei reclusi. Tuttavia, una guardia è rimasta ferita ad una gamba. I detenuti, della prigione hanno successivamente cominciato a bruciare una parte del carcere. Gli incendi hanno provocato danni per migliaia di dollari.



CAPE CANAVERAL - Il Thor-Able al momento del lancio

Il fallimento a Cape Canaveral

La parola ufficiale con la quale lo Stato americano ha annunciato il fallimento del lancio del razzo Thor-Able, è stata: « momento di emozione ».

Il razzo vettore, la cui spinta era valutata in 150.000 libbre, doveva condurre il veicolo spaziale al limite estremo dell'atmosfera terrestre. Avrebbe potuto essere lanciato il 21 agosto, ma il carburante non era pronto.

Il fallimento adorno non significa affatto la fine del programma di esplorazione lunare. Il razzo Thor-Able, lanciato il 14 settembre, è stato il primo di una serie di razzi che saranno lanciati nei prossimi quattro giorni e cioè non oltre il 21 agosto.

rendere conto Perché un satellite artificiale si mantenga in orbita, occorre portarlo a una velocità di circa 8 chilometri al secondo. Se si volesse invece lanciare un corpo nello spazio, occorrerebbe imprimergli una velocità di 11 chilometri al secondo, cioè superiore del trenta per cento alla precedente. E' chiaro che quel missile che è stato capace di portare il terzo Sputnik del peso di oltre una tonnellata, a una velocità di otto chilometri al secondo, sarebbe capace di portare un corpo un po' meno pesante a una velocità superiore. Anche i missili del tipo Vanguard ed Explorer, assai meno potenti dei reattori degli Sputnik, sarebbero in grado di portare a velocità di 11 chilometri al secondo, un corpo un po' più leggero dei satelliti messi in orbita finora.

Il lancio in effetti avvenne alle ore 7.18 (13.18 italiane) con il razzo Thor-Able. Il razzo si alzò dal suolo con un'emozione che si può paragonare a quella che si prova quando si lancia un razzo di grande potenza, ma non superiore sostanzialmente ai tipi già sperimentati, per cui compiere allo stesso corpo uno o più giri attorno al globo lunare occorre predisporre un sistema di organi di comando estremamente complicati, e di funzionamento estremamente delicato e preciso. Occorre infatti che il razzo si muova sempre alla velocità prevista, che i diversi stadi entrino in azione e si staccino nella posizione prevista e all'estate voluto, che la direzione sia sempre controllata in maniera da ridurre al minimo gli errori finali.

Il razzo Thor-Able è stato lanciato con un'emozione che si può paragonare a quella che si prova quando si lancia un razzo di grande potenza, ma non superiore sostanzialmente ai tipi già sperimentati, per cui compiere allo stesso corpo uno o più giri attorno al globo lunare occorre predisporre un sistema di organi di comando estremamente complicati, e di funzionamento estremamente delicato e preciso.

Il razzo Thor-Able è stato lanciato con un'emozione che si può paragonare a quella che si prova quando si lancia un razzo di grande potenza, ma non superiore sostanzialmente ai tipi già sperimentati, per cui compiere allo stesso corpo uno o più giri attorno al globo lunare occorre predisporre un sistema di organi di comando estremamente complicati, e di funzionamento estremamente delicato e preciso.

NELLO STABILIMENTO DI COLLINS-BAY

400 detenuti canadesi incendiano il penitenziario

KINGSTON, 17. - I detenuti del penitenziario di Collins Bay sono ammutinati da oggi, 9 durante il periodo della recitazione. Ad un certo momento, circa 400 detenuti si erano impossessati di un'ala del penitenziario. Si sono scontrati con le fiamme e il direttore delle prigioni sono stati uccisi. Non sembra che i reclusi abbiano preso degli ostaggi. Tre guardie si trovavano nel carcere quando è avvenuta l'ammutinatione, ma non riuscirono a sfuggire all'attacco dei reclusi. Tuttavia, una guardia è rimasta ferita ad una gamba. I detenuti, della prigione hanno successivamente cominciato a bruciare una parte del carcere. Gli incendi hanno provocato danni per migliaia di dollari.

Muore intossicato il corridore Alano Montanari

CESENA, 17. - Il corridore motociclista Alano Montanari è deceduto alle 20.30 di questa sera all'ospedale civile di Cesena dove era stato ricoverato d'urgenza alle 13.30 di oggi in seguito a tossicosi alimentari.

Lingotti d'argento trafugati da un carro sigillato

HARWICH, 17. - Una tonnellata di lingotti d'argento per un valore di 12 milioni e mezzo di lire sono scomparsi da un carro merci sigillato.

Altri tre giovani sono annegati

In diverse circostanze, tre giovani hanno perso la vita annegando miseramente. Si tratta di un incidente che si è verificato nella baia di Capri, dove tre ragazzi sono andati a nuoto. Uno di loro è annegato.

E' solo un « caso »?

Negli ambienti dell'aviazione si sta discutendo di un « caso » determinato dal fallimento di Cape Canaveral. L'insuccesso, odissea, dispendiosa, è stato anche dovuto a un errore di calcolo. Il razzo Thor-Able è stato lanciato con un'emozione che si può paragonare a quella che si prova quando si lancia un razzo di grande potenza, ma non superiore sostanzialmente ai tipi già sperimentati, per cui compiere allo stesso corpo uno o più giri attorno al globo lunare occorre predisporre un sistema di organi di comando estremamente complicati, e di funzionamento estremamente delicato e preciso.

Alfredo Richini direttore

Alfredo Richini direttore dell'Unità. Ha lavorato per anni in varie testate. Ha una laurea in Lettere. Ha scritto molti libri e articoli. Ha lavorato per anni in varie testate. Ha una laurea in Lettere. Ha scritto molti libri e articoli.